

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A MONTE SOLE

Nell'80° anniversario dell'eccidio



*Celebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo
e commemorazione presso il luogo del martirio
del beato Giovanni Fornasini*

RITI DI INGRESSO

Canto di ingresso

Ritornello

Ec - co-mi, ec - co-mi, Si - gno-re io ven - go. Ec - co-mi,
ec - co-mi, si com-pia in me la tua vo - lon - tà.

1. Nel mio Signore ho sperato e su di me si è chinato.
Ha dato ascolto al mio grido, mi ha liberato dalla morte. *R.*
2. I miei piedi ha reso saldi, sicuri ha reso i miei passi.
Ha messo sulla mia bocca un nuovo canto di lode. *R.*
3. Il sacrificio non gradisci, ma m'hai aperto l'orecchio,
non hai voluto olocausti, allora ho detto: «Io vengo!» *R.*
4. Sul tuo libro di me è scritto: «si compia il tuo volere».
Questo, mio Dio, desidero, la tua legge è nel mio cuore. *R.*
5. La tua giustizia ho proclamato, non tengo chiuse le labbra.
Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia. *R.*

Saluto

Arcivescovo

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

La pace sia con voi.

Tutti

Amen.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

L'Arcivescovo introduce i fedeli alla celebrazione e li invita alla conversione

Tutti

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere ed omissioni, per mia colpa, (*ci si batte il petto*) mia colpa, mia grandissima colpa, e supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli e i santi di pregare per me il Signore Dio nostro.

Arcivescovo

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Tutti

Amen.

Kyrie

Kyrie, eleison.
Christe, eleison.

**Kyrie, eleison.
Christe, eleison.**

Kyrie, eleison.

Kyrie, eleison.

Gloria

Tutti

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,

ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente,

Signore Figlio unigenito Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre.

Tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi,

tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica,

tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi,

perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo Gesù Cristo,

con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Arcivescovo

Preghiamo.

O Padre, che conforti i poveri e i sofferenti

e tendi l'orecchio ai giusti che ti invocano,

assisti la tua Chiesa che annuncia il Vangelo della croce,

perché creda con il cuore e confessi con le opere che Gesù è il Messia.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura (Is 50,5-9a)

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori.

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro.

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi.

Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me.

Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale. Dal Sal 114 (116)

R. Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo. **R.**

Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi,
ero preso da tristezza e angoscia.
Allora ho invocato il nome del Signore: «Ti prego, liberami, Signore». **R.**

Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato. **R.**

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte,
i miei occhi dalle lacrime, i miei piedi dalla caduta.
Io camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi. **R.**

Seconda Lettura (Gc 2,14-18)

La fede se non è seguita dalle opere in se stessa è morta.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo?

Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.

Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Acclamazione al Vangelo (Gal 6,14)

Alleluia, alleluia.

Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore,
per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

Alleluia.

Vangelo (Mc 8,27-33)

Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Omelia

Professione di fede

Tutti

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

Arcivescovo

Radicati e fondati in quella fede, che qui e ovunque nella storia i testimoni di Cristo hanno confermato con la loro vita, rivolgiamo a Dio Padre la nostra preghiera.

R. Ascoltaci, Signore.

Vengono proposte le intenzioni di preghiera a cui i fedeli corrispondono con l'invocazione.

Quindi l'Arcivescovo raccoglie le preghiere con questa orazione.

O Padre, che non manchi di offrirci luminosi e coraggiosi esempi di fedeltà, fa' che, partecipando anche noi al mistero pasquale di Cristo, cooperiamo al tuo disegno di salvezza per tutta l'umanità. Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

1. Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo:
pane della nostra vita, cibo della quotidianità.

Tu che lo prendevi un giorno, lo spezzavi per i tuoi,
oggi vieni in questo pane, cibo vero dell'umanità.

Ritornello

**E sarò pane, e sarò vino nella mia vita,
nelle tue mani. Ti accoglierò dentro di me,
farò di me un'offerta viva, un sacrificio gradito a Te.**

2. Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo:
vino delle nostre vigne, sulla mensa dei fratelli tuoi

Tu che lo prendevi un giorno, lo bevevi con i tuoi,
oggi vieni in questo vino e ti doni per la vita mia. **R.**

Presentazione dei doni

All'invito dell'Arcivescovo alla preghiera, rispondiamo con queste parole

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte

Arcivescovo

Ascolta con bontà, o Signore, le nostre preghiere
e accogli le offerte dei tuoi fedeli,
perché quanto ognuno offre in onore del tuo nome
giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Preghiera eucaristica III. Prefazio II del Tempo ordinario.

Il mistero della redenzione

Arcivescovo

Il Signore sia con voi.
In alto i nostri cuori.
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

Tutti

**E con il tuo spirito
Sono rivolti al Signore
È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Nella sua misericordia per noi peccatori egli si è degnato di nascere dalla Vergine; morendo sulla croce, ci ha liberati dalla morte eterna e con la sua risurrezione ci ha donato la vita immortale.

Per questo mistero di salvezza, con gli Angeli e gli Arcangeli, i Troni, le Dominazioni, e con tutte le schiere celesti, cantiamo senza fine l'inno della tua gloria:

Tutti

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.**

Arcivescovo

Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi. Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifici l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo che, dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Tutti i concelebrenti

(Chi può si inginocchia)

Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito i doni che ti abbiamo presentato perché diventino il Corpo e † il Sangue del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati. Fate questo in memoria di me.

Arcivescovo

Mistero della fede.

Tutti (In piedi)

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Tutti i concelebrenti

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo. Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione, e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo, perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Primo concelebrente

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, San Pietro, San Petronio Il beato Giovanni Fornasini e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Secondo concelebrente

Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Matteo, l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi. Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti e tutti coloro, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Tutti i concelebrenti

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

L'Arcivescovo invita i fedeli ad unirsi a lui nella preghiera del "Padre nostro"

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Arcivescovo

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti

Tuo è il Regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Scambio della pace

Arcivescovo

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unita e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Arcivescovo

Tutti

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Diacono

Come figli del Dio della pace, scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

Frazione del pane

**Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

Arcivescovo

Ecco l'Agnello di Dio. Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma dì soltanto una parola e io sarò salvato.

Canti di Comunione

Vero cibo è il tuo corpo

1. Vero cibo è il tuo corpo e bevanda il sangue tuo.
Se mangiamo questo pane, sempre in noi dimorerai.
Tu sei il pane degli angeli, cibo d'immortalità.
Tu sei il pane dell'amore, sacramento di pietà.

Ritornello

**Pane, sei disceso a noi dal cielo. Pane che ha in sé ogni dolcezza.
Pane della vita vieni ancora in noi e saremo uniti per l'eternità.
Dacci sempre questo pane. Dacci sempre questo pane.**

2. Pane che dai vita al mondo, dona forza e santità
Ci sostieni nel cammino, ti adoriamo in verità
O Signore, non siam degni di venire alla tua mensa
Di' soltanto una parola, la salvezza ci darai. **R.**

3. Dacci sempre questo pane
Tu sei il pane degli angeli, cibo d'immortalità
Tu sei il pane dell'amore, sacramento di bontà. **R.**

Perché tu sei con me

Ritornello

**Solo tu sei il mio pastore, niente mai mi mancherà
Solo tu sei il mio pastore, o Signore.**

1. Mi conduci dietro te sulle verdi alture ai ruscelli tranquilli lassù,
dov'è più limpida l'acqua per me dove mi fai riposare. **R.**

2. Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro oo non temo alcun male perché
tu mi sostieni, sei sempre con me rendi il sentiero sicuro. **R.**

3. Siedo alla tua tavola che mi hai preparato ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità che per amore hai versato. **R.**

4. Sempre mi accompagnano lungo estati e inverni la tua grazia, la tua fedeltà.
Nella tua casa io abiterò fino alla fine dei giorni. **R.**

Orazione dopo la comunione

La forza del tuo dono, o Signore, operi nel nostro spirito e nel nostro corpo,
perché l'efficacia del sacramento ricevuto
preceda e accompagni sempre i nostri pensieri e le nostre azioni.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

Arcivescovo

Il Signore sia con voi

Sia benedetto il nome del Signore

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre † e Figlio † e Spirito Santo †.

Diacono

Benediciamo il Signore

Tutti

E con il tuo spirito.

Ora e sempre.

Egli ha fatto cielo e terra.

Amen.

Rendiamo grazie a Dio

Consegne

La celebrazione si conclude con la consegna di un simbolo di pace che, da questi monti, ci invita a invocare lo Spirito santo per la cessazione di ogni conflitto.

L'incisione su legno rappresenta una colomba che esce da un foro della Pisside di Casaglia ed è una preghiera a Dio perché, ancora e sempre, dalle ferite di ogni croce esca lo Spirito di vita. È stata lavorata in Terra santa, a Betlemme, dove siamo andati in pellegrinaggio a metà giugno e per la quale non cessiamo di implorare la pace e la giustizia. La consegna viene fatta da parenti o religiosi legati alle vittime della strage di Monte Sole che affidano da questo luogo così ferito a giovani di diverse parti del mondo segnate dalla violenza un messaggio di pace e speranza. Il mandato affidato a ciascuno di noi è: "Custodisci e ravviva la speranza della pace"

Durante il canto viene consegnato il simbolo di pace

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te
ora e per sempre, voglio lodare il tuo grande amor per me
Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai,
con tutto il cuore e le mie forze sempre io ti adorerò.

**Popoli tutti acclamate al Signore, gloria e potenza cantiamo al re,
mari e monti si prostrino a te, al tuo nome, o Signore.**

**Canto di gioia per quello che fai, per sempre Signore con te resterò.
Non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te.**

Arcivescovo

Padre santo, lo Spirito di pace che il tuo Figlio risorto vincitore sulla morte donò ai discepoli, ancora chiusi nel Cenacolo, sia fonte di riconciliazione e vita per il nostro mondo sanguinante e sull'orlo di nuove catastrofiche guerre. Possa aiutarci a sconfiggere il male con il bene e a essere artigiani di pace, portatori a tutti della tua pace. Te lo chiediamo per lo stesso tuo Figlio, che è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Durante le litanie si imposta la processione che porterà al luogo del martirio del beato Giovanni Fornasini

Signore, pietà; Cristo, pietà; Signore, pietà.

S. Maria,	prega per noi.	S. ti Tommaso,	prega per noi.
S. ti angeli di Dio,	pregate per noi.	S. ti Filippo e Giacomo,	pregate per noi.
S. Giovanni Battista,	prega per noi.	S. Bartolomeo,	prega per noi.
S. Giuseppe,	prega per noi.	S. Matteo,	prega per noi.
S. ti patriarchi e profeti,	pregate per noi.	S. ti Simone e Giuda,	pregate per noi.
S. ti Pietro e Paolo,	pregate per noi.	S. Mattia,	prega per noi.
S. Andrea,	prega per noi.	S. Luca,	prega per noi.
S. ti Giovanni e Giacomo,	pregate per noi.	S. Marco,	prega per noi.

S. Barnaba,	prega per noi.	S. Carlo Borromeo,	prega per noi.
S. Maria Maddalena,	prega per noi.	S. Zama,	prega per noi.
S.ti discepoli del Signore,	pregate per noi.	S. Felice,	prega per noi.
S. Stefano,	prega per noi.	S. Petronio,	prega per noi.
S. Ignazio di Antiochia,	prega per noi.	S. Guarino,	prega per noi.
S. Giustino,	prega per noi.	S. Francesco,	prega per noi.
S.ti Vitale e Agricola,	prega per noi,	S. Domenico,	prega per noi.
S. Procolo,	prega per noi.	S. Benedetto,	prega per noi.
S. Elia Facchini,	prega per noi,	S. Leonardo da Portomaurizio,	p.p.n.
S. Teresa Benedetta della Croce,	p.p.n.	S. Giovanni Maria Vianney,	p.p.n.
S.ti martiri di Cristo,	pregate per noi.	Santi tutti di Dio,	pregate per noi.
S.ti Leone e Gregorio,	pregate per noi.	B. Giovanni Fornasini,	prega per noi.
S. Apollinare,	prega per noi.	B. Nicolò Albergati,	prega per noi.
S. Ambrogio,	prega per noi.	B. Marco Fantuzzi,	prega per noi.
S. Agostino,	prega per noi.	B. Arcangelo Canetoli,	prega per noi.
S. Girolamo,	prega per noi.	B. Bartolomeo M. Dal Monte,	p.p.n.
S. Giovanni Crisostomo,	prega per noi.	B. Ferdinando M. Bacchieri,	p.p.n.
S. Martino,	prega per noi.	B. Olinto Marella	prega per noi.
S. Pietro Crisologo,	prega per noi.	B. Rosa Pellesi	prega per noi.
S.ti Cirillo e Metodio,	pregate per noi.	Beati tutti di Dio,	pregate per noi.

Preghiera del beato Giovanni Fornasini

Ti ringraziamo, Padre onnipotente, Dio fedele:
nella vita e nella morte del sacerdote Giovanni Fornasini
hai donato alla Chiesa di Bologna
un segno ammirevole
della presenza amorosa e indefettibile del Buon pastore.

Fa' che anche oggi i giovani sappiano gustare profondamente
il fascino sublime del Signore Gesù,
per corrispondere con entusiasmo al tuo disegno di salvezza.
Il tuo spirito di forza e di sapienza
riaccenda in noi la passione per la verità
e ci sostenga nella via della carità
per il vero bene di ogni fratello.

Affidiamo le nostre preghiere di supplica al beato martire don Giovanni
perché ottenga al mondo la pace. Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.



*Pro manuscripto a cura dell'Ufficio Liturgico
e della Segreteria Generale dell'Arcidiocesi*

